

## **Presentazione del Quarto Rapporto alla Città Intervento del Sindaco Roberto Gualtieri**

*Benvenuti alla presentazione del Quarto Rapporto alla Città.*

*Come potete immaginare, mai avrei voluto che questo momento collettivo fosse segnato da un dolore profondo come quello per la tragedia in cui ha perso la vita Octav Stroici. Sono state lunghe ore di angoscia, nelle quali abbiamo seguito minuto dopo minuto le operazioni di salvataggio. Vorrei quindi ringraziare con tutto il cuore la squadra dei Vigili del Fuoco e tutti i soccorritori, che hanno fatto davvero tutto quanto era possibile per salvarlo, con eccezionale coraggio. E ringrazio e saluto anche l'ambasciatrice di Romania in Italia, Gabriela Dancau, per essere qui con noi oggi. Ci auguriamo che venga fatta piena luce su questo terribile incidente, individuandone le cause ed eventuali responsabilità. Ma soprattutto vorrei che qui, stasera, ci stringessimo in un enorme abbraccio di tutta la città alla moglie Marianna, alla figlia Alina e a tutti gli affetti più cari di Octav dedicandogli un minuto di silenzio.*

*Ora i tecnici delle soprintendenze sono al lavoro per individuare gli interventi necessari a mettere in sicurezza la Torre dei Conti che vogliamo salvare. Faremo tutto il possibile perché famiglie e imprese possano rientrare al più presto nelle case e nei locali che hanno dovuto lasciare. Il fatto che si sia dovuto attendere il PNRR per avviare gli indispensabili lavori di consolidamento strutturale, nonostante la torre fosse inagibile dal 2007, lascia però l'amaro in bocca, e ci dice che la cultura della tutela e della manutenzione*

*continua del nostro patrimonio archeologico deve ancora fare grandi passi avanti nel nostro Paese, e soprattutto che occorre continuare a investire in questo settore dopo il PNRR perché le risorse attuali sono insufficienti.*

*Ci siamo chiesti se fosse opportuno rimandare questo appuntamento. Abbiamo pensato però che, proprio in questo momento di dolore, fosse importante non disperdere il capitale di fiducia che Roma ha accumulato in questo anno straordinario grazie all'impegno di tanti lavoratori, cittadini e istituzioni. Questa tragedia, semmai, ci richiama ancora più alla responsabilità di prenderci cura con abnegazione e determinazione della nostra città, fragile e meravigliosa. Per questo siamo qui.*

*Anche quest'anno, grazie a un QR code, sarà possibile scaricare la versione integrale del documento, che dà conto in modo dettagliato di tutte le azioni realizzate nel corso di questo anno intenso, in cui Roma ha affrontato e superato sfide decisive, a partire dalla prova del Giubileo.*

*Desidero allora ringraziare l'intera squadra: gli Assessori, le Consigliere e i Consiglieri dell'Assemblea Capitolina, le Presidenti e i Presidenti dei Municipi, con le rispettive Giunte e Consigli. Un grazie sincero a tutti i dipendenti capitolini e delle aziende partecipate che hanno accompagnato Roma in questa sfida e che ogni giorno garantiscono il funzionamento della città.*

*Poi un ringraziamento va anche alla Città Metropolitana di Roma Capitale, ai Consiglieri delegati, al personale e ai sindaci dei comuni del territorio metropolitano. Insieme abbiamo rimesso in moto un Ente, restituendogli un ruolo decisivo per il governo dell'area vasta e della stessa città di Roma.*

*Voglio poi esprimere la mia gratitudine alla struttura commissariale, a tutti gli interlocutori istituzionali, al Governo, alla Regione Lazio e alla Santa Sede con i quali, grazie al costante coordinamento della cabina di regia e del Cosp, abbiamo affrontato la sfida del Giubileo.*

*Saluto naturalmente e lo ringrazio il Prefetto di Roma Lamberto Giannini. E naturalmente un grazie sincero alle romane e ai romani, che hanno vissuto con pazienza e fiducia mesi di trasformazioni e di cantieri e hanno dato prova quest'anno, ancora una volta, della loro generosità e ospitalità.*

\*\*\*

*Un anno fa eravamo qui, a poche settimane all'apertura della Porta Santa. Vi ricordate? Vedevo la luce in fondo al nuovo tunnel di Piazza Pia, ma i grandi cantieri giubilari erano tutti ancora in corso. Ora, quei luoghi sono ormai entrati nel paesaggio urbano, vissuti e apprezzati da romani e visitatori.*

*Ne possiamo vedere alcuni scorrere alle mie spalle. C'è piazza Pia, dove al posto di un'autostrada urbana abbiamo ora un meraviglioso luogo pubblico; vediamo la nuova via Ottaviano pedonalizzata; piazza Risorgimento, che era una grande rotatoria per le automobili, ed è tornata a respirare. Abbiamo quindi trasformato Porta Pia, piazza San Giovanni, la grande area da Piazza della Repubblica a Piazza dei Cinquecento. Ed è rinato – dopo il terribile incendio di quattro anni fa - il Ponte dell'Industria, che ha riaperto più bello e sicuro di prima. C'è poi la nuova pista ciclopedonale di Monte Ciocchi, percorsa ogni giorno da una moltitudine di romani e visitatori. E poi ci sono le strade riqualificate con un massiccio intervento di cura del nostro patrimonio storico-archeologico, dopo anni di abbandono. E, finalmente, la riqualificazione delle*

*Vele di Tor Vergata, che hanno potuto raccogliere la potente ventata di speranza portata del milione di ragazze e ragazzi del Giubileo dei Giovani.*

*Anche grazie a questi nuovi spazi urbani siamo riusciti a ospitare e gestire i grandi appuntamenti giubilari, ai quali si sono aggiunti eventi straordinari e inattesi che hanno coinvolto l'intera città: la morte e i funerali di Papa Francesco; l'elezione di Leone XIV. E, in concomitanza, grandi eventi civili e sportivi.*

*Siamo riusciti a superare queste prove anche mettendo in atto quello che abbiamo chiamato "metodo Giubileo", fondato sul massimo coordinamento istituzionale e su un'alleanza solida con il mondo del lavoro e produttivo che resterà in dote alla città per gli anni che verranno.*

*E ce l'abbiamo fatta grazie all'impegno di chi nei momenti più complessi ci ha messo passione, professionalità, generosità. Permettetemi allora di ringraziare qui anche tutti i protagonisti in prima linea. Quelli legati alla nostra Amministrazione, impegnati a garantire pulizia, mobilità, sicurezza, assistenza. E poi tutti gli altri: il Prefetto, il Questore e le forze dell'ordine, il personale della sanità, i Vigili del Fuoco, la straordinaria risorsa dei volontari della Protezione Civile. Facciamo loro un grande applauso!*

*E poi è doveroso per me rivolgere qui un pensiero a Papa Francesco. La sua scomparsa è stata per me e per tutta la città un'enorme perdita. Papa Francesco mi incoraggiava sempre. Mi diceva: "Approfitta del Giubileo per fare Roma più bella, più giusta, più accogliente nel centro e nelle periferie". Sono parole che porto nel cuore, e che hanno dato forza e senso al nostro impegno. È stato un gigante di questo tempo, ha amato moltissimo Roma, e noi gli saremo sempre grati.*

*I romani sono entrati in sintonia con il messaggio del Giubileo, che Papa Leone XIV ha raccolto e rilanciato: Roma si è aperta alla comunità globale per parlare di fratellanza, di vicinanza ai più deboli, di transizione ecologica. E soprattutto di pace. Della pace fragile e necessaria che richiede l'impegno di tutti noi.*

*Questo successo collettivo ci ha dato orgoglio e fiducia. Abbiamo capito che a Roma si possono realizzare grandi opere e grandi imprese.*

*Roma si è riconnessa con il suo ruolo di capitale universale e i romani si sono riconnessi con Roma.*

*La parola che abbiamo scelto per il nostro quarto rapporto è quindi questa: "Connettere".*

*Dopo "ripartire", "trasformare" e "aprire", abbiamo voluto raccontare quest'anno come Roma abbia fatto nuovi e decisivi passi in avanti per diventare una città più unita e coesa. E come soprattutto voglia esserlo sempre di più. Sono i primi risultati di un grande lavoro per ricucire le fratture materiali e immateriali e rafforzare le reti infrastrutturali e sociali che abbiamo avviato fin dall'inizio della consiliatura.*

*La buona riuscita del Giubileo è stata possibile perché la sua preparazione è stata parte del più ampio processo di trasformazione che Roma ha intrapreso, fondato su sostenibilità, innovazione e lotta alle diseguaglianze, i pilastri del nostro Next Generation Rome. Un piano arrivato a 17 miliardi di euro, accompagnato da importanti strumenti operativi: il Piano Rifiuti e il Piano per la Mobilità, a cui si sono aggiunti il Piano Clima, la Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici e il Piano sociale.*

---

*Adesso, allora, vorrei raccontarvi il lavoro gigantesco di rigenerazione amministrativa che sta dietro il successo del Giubileo e i primi segnali di miglioramento dei servizi pubblici che stiamo raccogliendo.*

*La prima condizione per produrre il cambiamento necessario era infatti ridare forza ed efficienza all'Amministrazione. Ed elemento indispensabile per una buona amministrazione sono i suoi dipendenti. Dopo le 4.500 persone assunte fino allo scorso anno, nel 2025 abbiamo messo in cantiere oltre 2.400 ulteriori assunzioni e per 1.000 è in fase di chiusura il concorso. Abbiamo effettuato progressioni di carriera per 8.000 dipendenti e destinato 36 milioni per il contratto integrativo. Ma siamo ben coscienti che Roma avrebbe bisogno per il proprio personale di risorse e strumenti più adeguati alla propria funzione di Capitale.*

*E il miglior funzionamento del "Sistema Roma" è legato anche a un Bilancio più in salute. Per la spesa corrente, quest'anno, ci sono circa 320 milioni in più del 2024. E 6,7 miliardi di investimenti per andare avanti nella trasformazione della città. Pensate, nel 2020 Roma investiva un terzo.*

*Abbiamo migliorato nettamente la capacità di spesa. E abbiamo compensato i tagli da spending review riuscendo anche ad aumentare da 12.000 a 14.000 euro la soglia per l'esenzione dall'addizionale Irpef comunale per 100.000 contribuenti grazie a più efficienza, al recupero dell'evasione e all'aumento del gettito Tari che è salito a 642 milioni nel 2024, 220 milioni in più, il 53%, di quello del 2021, consentendo un primo abbassamento della tariffa.*

*Abbiamo fatto molto, ma potremmo fare molto di più se finalmente venisse risolto il tema cruciale dei trasferimenti del tutto insufficienti per Roma. Salutiamo con favore i passi avanti sulla riforma per Roma Capitale. Chiediamo che a questo percorso si dia continuità con risorse adeguate, con una legge ordinaria e un tavolo permanente di collaborazione con il Governo, per consolidare il metodo virtuoso sperimentato in questi mesi. Perché dare forza alla Capitale fa avanzare l'intero Paese!*

*Abbiamo poi lavorato per migliorare ancora i servizi anagrafici al cittadino. Per le Carte d'Identità Elettroniche siamo ormai a un tasso di copertura del 91%. A primavera del prossimo anno tutti i cittadini potranno essere dotati della Cie.*

*C'è poi il capitolo delle società partecipate, risanate e tornate a investire e ad assumere. Lo dico con orgoglio: abbiamo dimostrato che non erano carrozzoni da rottamare.*

*E infine, un fondamentale fattore di efficienza amministrativa è il rafforzamento dei Municipi, con i quali abbiamo intensificato la collaborazione e ai quali quest'anno dedichiamo per la prima volta una sezione del Rapporto che ne valorizza sforzi e risultati.*

\*\*\*

*La gestione di eventi colossali come il Giubileo dei giovani e i progressi nella cura della città si devono anche al netto salto di qualità che abbiamo fatto sul fronte dell'innovazione. Siamo davvero orgogliosi che proprio due giorni fa Roma sia stata eletta Città Intelligente del 2025 al prestigioso congresso mondiale di Barcellona sulle Smart City!*

*Abbiamo avviato la realizzazione di una delle reti urbane 5G e Wi-Fi 6 più avanzate al mondo, con già oltre 50 piazze cablate. Tutte le fermate della Metro A offrono 5G, entro l'anno concluderemo l'intera B/B1 ed entro il 26 la C e la B2. E parallelamente stiamo installando hotspot, small cell 5G, sensori IoT e telecamere intelligenti per migliorare sicurezza, mobilità e monitoraggio ambientale.*

*Con i fondi del PNRR abbiamo riorganizzato le banche dati del Comune e realizzato Julia. Ricordate? L'abbiamo annunciata lo scorso anno. Oggi Julia 2.0 fornisce in 80 lingue informazioni certificate e in tempo reale sulla vita della città: mobilità, eventi, mostre, tempi di attesa nei pronto soccorso. E in estate lanceremo Julia 3.0, disponibile come app e sul portale di Roma Capitale. Soprattutto, diventerà la prima intelligenza generativa urbana, capace di offrire informazioni e servizi personalizzati. Facciamo degli esempi. Vedete, Julia è in grado di capire che per un mutuo serve il certificato di residenza, e lo fornirà subito; se Andrea Rossi come al solito parcheggia male e non trova l'auto perché è stata rimossa, indicando la targa saprà dove è custodita. Entro fine anno integreremo i portali delle partecipate e i principali servizi, che saranno molti di più da anagrafe e scuola fino ai pagamenti.*

*Come Amministrazione pioniera dell'innovazione, sentiamo anche la responsabilità di accompagnare questo percorso con principi etici: per questo vogliamo per questo dar vita al Manifesto per un'Intelligenza Artificiale Civica e Inclusiva, fondata su trasparenza, equità e partecipazione. Roma vuole essere la prima capitale europea dell'AI etica e pubblica.*

\*\*\*

*Anche grazie alla transizione digitale, Roma avanza sul fronte impegnativo della sicurezza. Lo abbiamo visto quest'anno con la gestione ordinata di eventi enormemente complessi. La sicurezza è una preconditione per garantire libertà e benessere dei cittadini. Per questo ho nominato un delegato alla sicurezza e istituito la Direzione Sicurezza Urbana, Antiriciclaggio e Legalità. Fondamentale è intensificare i controlli sul territorio, anche con nuovi sistemi di videosorveglianza, e potenziare il presidio dei quartieri e i dispositivi di sicurezza urbana, in coordinamento con Prefettura, Osservatori municipali e Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Anche grazie a queste azioni, il Censis registra quest'anno un significativo calo dei reati.*

*Centrale è stato anche il forte investimento sul Corpo della Polizia Locale, con nuovi mezzi, tecnologie e, soprattutto, oltre 1.300 agenti assunti. Mentre è cresciuta del 70% la vigilanza nelle stazioni della metro. Il potenziamento della control room interforze del Giubileo, e la nuova Sala operativa, che arriverà a gestire con l'AI fino a 15.000 telecamere, contribuiranno a rendere ancora più sicura la città, assieme alla presenza di più uomini e più mezzi nei quartieri.*

*Parallelamente, la Protezione Civile di Roma Capitale ha rafforzato la propria capacità operativa. Anche grazie all'attività puntuale di prevenzione, all'uso dei droni e alle nuove tecnologie predittive, quest'anno gli incendi sono diminuiti di oltre il 33%.*

*La sicurezza è per noi anche il risultato di una città più ordinata, curata, illuminata e vissuta, con presidi sociali, culturali, spazi destinati alla collettività. Abbiamo fatto su questo obiettivo grandi passi avanti. Ma ne servono molti altri. Ci sono ancora troppe zone della città nelle quali la presenza della criminalità condiziona la vita delle persone. È per questo fondamentale il lavoro di magistratura e forze dell'ordine, che ringraziamo per l'impegno straordinario.*

*Ed è importante che lo Stato destini maggiori risorse per garantire le attività di controllo dei territori, specialmente nelle ore notturne, e strumenti normativi per governare meglio fenomeni come la malamovida.*

*Roma Capitale si batte per la legalità e contro il potere predatorio delle mafie. E consentitemi di ringraziare tutti coloro che in questi giorni mi hanno espresso solidarietà dopo le minacce che ho ricevuto. Ho sentito fortissimo il sostegno di tutta la città. E posso assicurarvi che non arretreremo mai. Con le istituzioni, le forze dell'ordine, i magistrati, le comunità locali, la ricchezza delle associazioni caceremo le mafie da Roma!*

\*\*\*

*Per ricucire e trasformare la città dovevamo partire dai fondamentali. Come sapete, abbiamo trovato Roma letteralmente a pezzi. E purtroppo la vicenda della Torre dei Conti ne è l'ennesima conferma. Anche grazie al grande lavoro di rigenerazione amministrativa avviato, stiamo recuperando il gigantesco gap manutentivo e abbiamo creato le condizioni per una cura continua e puntuale della città. Mai più eclissi nella pulizia, nel decoro e nella messa in sicurezza di Roma!*

*Erano in condizioni inaccettabili le strade, tra buche e rattoppi. Abbiamo investito oltre 1 miliardo per la Grande Viabilità, riqualificando 630 km. Entro la fine della consiliatura la completeremo tutta.*

*E ora, con una svolta strutturale, arriva un cambio di passo anche sulla viabilità secondaria. L'intera rete stradale, 8.000 km, sarà gestita da Risorse per Roma, che svolgerà le funzioni di stazione appaltante garantendo continuità e qualità degli interventi. La gestione centralizzata renderà più rapide le procedure e*

*consentirà di destinare più risorse alla manutenzione straordinaria, estendendo alla rete secondaria il modello vincente già sperimentato sulla Grande viabilità. La programmazione e il coordinamento resteranno all'assessorato e al Dipartimento Lavori Pubblici per la grande viabilità, e ai Municipi per la rete locale.*

*Due maxi-gare da 720 milioni con accordi quadro renderanno quindi strutturale il già imponente lavoro di manutenzione e riqualificazione di strade, ponti, viadotti, sottovia, gallerie, e abbiamo avviato un vasto programma di rifacimento e realizzazione dei marciapiedi.*

*Sono stati completati sei grandi interventi su gallerie e sottovia e rinnovati otto ponti storici del Tevere. Mentre, tra le nuove opere, spiccano il collegamento di Tor Vergata con l'A1, il Ponte Giulio Rocco, i progetti per il nuovo Ponte della Scafa e il Ponte dei Congressi, e stiamo attuando un grande piano di messa in sicurezza idrogeologica.*

\*\*\*

*E poi rifiuti e cura della città. Non dimentichiamoci mai da dove siamo partiti. Roma era una vergogna nazionale, con le foto dei cumuli di spazzatura che rimbalzavano sui siti di mezzo mondo. La grande bruttezza. In tre anni abbiamo fatto tantissimo. La reputazione è cambiata, i giornali stranieri sono tornati a parlare della bellezza di Roma. Sulle strade si vedono sempre più operatori, spazzatrici, mezzi di raccolta. Non è casuale.*

*In questi anni Ama ha assunto circa 1.500 persone. Sono stati acquistati oltre mille nuovi mezzi, portando la flotta a 2.000 veicoli in servizio con oltre l'82% dei mezzi operativi, contro il 50% del 2021 e picchi del 35%.*

*Abbiamo sostituito 55.000 cassonetti e installato 2.000 nuovi bilaterali, siamo passati da 6.000 vecchi cestini a 18.000 “Cestò” e 1.800 cestoni smart. Ama oggi effettua 400 sanificazioni e 150 rimozioni di rifiuti ingombranti ogni giorno.*

*Per dare una svolta ai servizi di raccolta e pulizia, abbiamo anche chiesto aiuto alla tecnologia. L'anno scorso, proprio qui, siamo entrati in Ucronia, la nuova control room digitale di Ama. Ma come sappiamo, le tecnologie evolvono in fretta, e Ucronia oggi è ancora più avanzata.*

*Allora torniamo dopo un anno per scoprire le novità, i nuovi servizi e come tutto questo si traduce nella vita dei romani.*

*(Collegamento con l'architetto Morone che spiega il funzionamento di Ucronia e risponde alle domande del Sindaco: quanto incidono le nuove tecnologie e l'impiego di un “gemello digitale” nella vita di ognuno di noi? In merito alla gestione delle strade, pulizia e diserbo? Per quanto riguarda la mappatura e la classificazione delle caditoie della città? Che aggiornamenti abbiamo? Invece le sperimentazioni innovative che stiamo eseguendo sui nostri Cestò come sta andando?)*

*Tutta questa poderosa opera di efficientamento e potenziamento di Ama sta portando risultati importanti anche sulla raccolta differenziata. Dopo anni di stasi, la percentuale è tornata a crescere: dal 45,3% del 2020 raggiungeremo quest'anno il 50%.*

*Ma il vero salto verso una moderna economia circolare lo faremo con la nuova dotazione impiantistica. E finalmente non è più un miraggio.*

*Il 1° settembre di quest'anno, dopo l'aggiudicazione della gara, è stata consegnata l'area di Santa Palomba all'interno del consorzio industriale e sono iniziate finalmente le attività preliminari per realizzare il Termovalorizzatore, a partire dalle indagini archeologiche, con un confronto continuo con la Soprintendenza di Stato. Le procedure autorizzative vanno avanti in maniera scrupolosa, e contiamo di concludere il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale entro dicembre, per poi passare alla fase di vera e propria realizzazione. Parallelamente, lavoriamo al rafforzamento della rete di infrastrutture sull'area del consorzio industriale. E già la prossima settimana inizieranno i primi lavori su strade e rimozione degli abusi. Per ridurre emissioni e impatto sulla mobilità, abbiamo siglato un accordo con Ferrovie che consentirà di portare i rifiuti sui treni, mentre grazie agli accordi con soggetti privati nell'area, realizzeremo infrastrutture viarie utili alle imprese, oltre a opere per la depurazione. L'impianto come sappiamo tratterà 600mila tonnellate l'anno di rifiuti non riciclabili, produrrà energia per 200mila famiglie, recupererà metalli preziosi in quantità sorprendente e utilizzerà tecnologie che garantiscono emissioni ben al di sotto dei limiti europei. Il termovalorizzatore si integra poi dentro il nuovo Parco delle risorse Circolari con spazi di ricerca, coworking, verde pubblico.*

*Ma non c'è solo il termovalorizzatore. Il nostro è un piano organico che si basa su un sistema di impianti di riciclo: sono già partiti i cantieri dei due biodigestori per produrre biometano e compost, ciascuno da 100mila tonnellate. Saranno pronti entro il 2026 e produrranno biometano per la flotta Ama, sostituendo i camion a gasolio. Un vero esempio di economia circolare che sta già prendendo forma. Quello che state vedendo alle mie spalle è un bellissimo video appena uscito su Geopop che spiega molto bene come funzionano. Andatelo a vedere! E il cantiere – ve lo mostro in anteprima – procede senza*

sosta. A questi, si aggiungono due impianti di selezione per riciclare carta e plastica.

E infine, sono in aumento i conferimenti nei 14 Centri di raccolta, con un nuovo impianto in costruzione all'Infernetto e altri in fase di progettazione.

Quindi siamo quindi fiduciosi di raggiungere tutti gli obiettivi previsti dal piano: il 65% di raccolta differenziata nel 2030 e almeno il 70% nel 2035.

Intanto, poniamo anche rimedio ai disastri ecologici della vecchia gestione dei rifiuti, tutta basata sulle discariche. A marzo è partito il cantiere per la messa in sicurezza di Malagrotta. E va avanti il piano per eliminare tutte le discariche abusive, con 340 interventi già svolti e molti più controlli affinché questa pratica di inciviltà cessi definitivamente.

\*\*\*

Un altro capitolo centrale nella cura di Roma è la manutenzione del verde, dove abbiamo compiuto un vero e proprio salto di qualità. Dal 2024 il servizio di diserbo e sfalcio delle aree stradali è affidato ad Ama. Sono operative su tutta la città, ogni giorno, ben 100 squadre composte da tre operatori ciascuna, con 300 tosaerba. Li vedete nelle nostre strade. E l'anno prossimo aumenteranno i passaggi da 4 a 7 passaggi l'anno per migliorare ancora il servizio.

Una menzione a sé la merita la cura degli alberi. Su questo tema circolano troppe fake news. Ma i numeri parlano chiaro. Nel 2020 Roma Capitale destinava al verde appena 6,7 milioni di euro. Oggi le risorse sono più che decuplicate: è partito il bando triennale da 100 milioni di euro che integra la manutenzione del verde verticale e orizzontale su 40 milioni di mq di aree verdi. Ci sono più risorse per i Municipi. I controlli e le potature sono oggi dieci volte

*superiori al passato. E ovviamente, nessun albero sano o curabile viene tagliato.*

*Perché Roma rispetta e ama gli alberi, parte viva del capitale ecologico urbano e nostri alleati naturali contro il cambiamento climatico. Con la piattaforma Green Spaces avremo un gemello digitale per ogni albero: ne abbiamo già inseriti 200mila. E assieme alla Città Metropolitana ne stiamo piantando 1 milione, di cui quasi 700.000 nel comune di Roma, con 65 nuovi boschi, e 60.000 tra alberature stradali o nei parchi. Sono stati già piantati 115.000 piante plurispecie e oltre 37.000 alberi stradali. Tra questi, è importante chiarire questo punto, il tasso di mortalità è inferiore alla percentuale fisiologica definita dalla letteratura scientifica, che è fra l'8 e il 12%%. E tutti gli alberi che non hanno attecchito verranno ripiantati a spese delle società appaltatrici. D'altra parte, c'era solo una soluzione perché la percentuale fosse pari allo 0. Bastava non piantarne nessuno ma noi pensiamo che sia stata più giusta la scelta di far tornare a respirare la città.*

*Stiamo poi rilanciando l'Ufficio Giardini, mentre abbiamo creato il nuovo l'Ufficio di Scopo per la Qualità Urbana, che quest'anno ha già effettuato oltre 500 interventi su situazioni urgenti di degrado.*

*Finalmente stiamo voltando pagina anche nell'illuminazione della città. Abbiamo inaugurato alcuni spettacolari interventi: i Mercati di Traiano, la Basilica di San Giovanni in Laterano e le Terme di Diocleziano. Ma più luce sta finalmente arrivando ovunque, soprattutto nei quartieri periferici e nelle zone meno sicure. Con il nuovo Piano di Illuminazione Pubblica da 65 milioni di euro, realizzato con Areti, stiamo infatti estendendo e modernizzando la rete su oltre 8.000 chilometri di strade.*

\*\*\*

*Assieme alla cura della città, Roma vuole cambiare passo anche sul fronte della mobilità. Dall'ultima indagine Acos raccogliamo segnali positivi. Ma siamo ben consapevoli della fatica quotidiana delle romane e dei romani. E li ringraziamo ancora per l'infinita pazienza. C'è tantissimo da fare. Anche in queste settimane abbiamo dovuto interrompere il servizio tram per fare le manutenzioni che in passato erano state dimenticate. Cambiare la mobilità di Roma è un processo estremamente complesso, che richiede tempo, ma siamo determinati a liberare Roma dalla morsa del traffico, rendendo l'uso dell'auto privata una scelta e non una necessità.*

*Per questa missione fondamentale abbiamo voluto cogliere l'opportunità di investimenti giubilari e PNRR per mettere in cantiere il più grande piano di trasformazione della mobilità pubblica mai realizzato a Roma, investendo circa 6,5 miliardi di euro su un modello di mobilità sostenibile e intermodale.*

*Al cuore di questa sfida c'è sicuramente il rilancio di Atac, oggi una società sana, di nuovo in grado di investire su mezzi, personale, tecnologie.*

*Registriamo finalmente un saldo positivo dei chilometri percorsi da bus, metro e tram, che aumenterà ancora nei prossimi anni.*

*Dietro questo primo risultato, c'è innanzitutto un forte investimento sul personale. Siamo a un totale di 1.500 nuovi autisti assunti. In parallelo, è aumentata e migliorata la flotta Atac, arrivata ad oltre 800 nuovi autobus a basso impatto ambientale, tra cui i primi 110 elettrici. Entro il 2026, quasi il 70% della flotta sarà green e l'età media, che è già passata dai 12 anni del 2020 ai 7 di oggi, scenderà a soli 5 anni. Tra le più basse d'Europa.*

*Ed è anche grazie alle manutenzioni e all'acquisto di nuove vetture, sono dimezzati i chilometri persi per indisponibilità, con bus più regolari e meno corse soppresse. Ci avviciniamo a standard europei del servizio anche con le nuove pensiline smart: saranno 435 entro l'anno.*

*Mentre nel 2024 è stato finalmente superato il regime delle eterne proroghe del Tpl dedicato alle periferie, con l'affidamento per 8 anni e con la graduale sostituzione di decine di bus con mezzi green. E stiamo rivoluzionando anche il trasporto in periferia anche con il nuovo servizio a chiamata: l'esperimento a Massimina è stato un grande successo. Ed entro dicembre partiamo a Trigoria, Cecchignola e Borghesiana. E a maggio inseriremo altri quattro ambiti.*

*La rete tranviaria è pronta a una svolta storica: a dicembre arriverà il primo dei 121 nuovi tram. Dopo 28 anni, sono partiti i cantieri per una nuova tranvia, la Togliatti, che collegherà le metro A e B incrociando la C e la FL2, mentre procede la cantierizzazione della Verano-Tiburtina e seguirà l'avvio della prima tratta della TVA, che si ricongiungerà con l'8. Avanza anche la trasformazione della Roma-Giardinetti in Termini-Tor Vergata, con gara prevista entro gennaio 2026. Intanto abbiamo già rinnovato oltre il 30% dei binari e si continuerà con la manutenzione straordinaria di circa 5 km l'anno, fino a coprire l'intera rete.*

*Anche la condizione delle metropolitane – come sappiamo - era disastrosa. Siamo partiti dalle necessità improrogabili, con un programma straordinario che ha già consentito la revisione di 30 treni sulla linea A, della quale abbiamo anche rifatto tutti i binari. Sulla linea B-B1 i convogli operativi sono raddoppiati, da 13 treni agli attuali 26/27: e la frequenza della B è passata da 11 a circa 6 minuti e, con l'arrivo dei nuovi treni, scenderà sotto i 4 minuti.*

*Sono stati acquistati 36 nuovi convogli, con i primi già arrivati e in fase di immissione in servizio, mentre sulla linea C sono state avviate le revisioni di 13 treni e ordinati 17 nuovi convogli.*

*Un impegno importante è stato dedicato anche all'accessibilità: oggi il 95% di scale mobili e ascensori della metropolitana è pienamente funzionante, contro il 65% del 2021, mentre è in corso la riqualificazione completa di tutte le fermate della linea A che si concluderà nel 2026.*

*Ma il vero salto di qualità arriverà naturalmente con i nuovi interventi. Procedono i lavori per la stazione di Piazza Venezia, che porterà alla realizzazione di un'arqueo-stazione unica al mondo. Faremo di tutto perché questa meraviglia apra entro il Giubileo del 2033. Nel frattempo, sono pronte a entrare in funzione le due nuove stazioni-gioiello della nuova tratta della Metro C: Colosseo e Porta Metronia. Avevamo programmato un sopralluogo con i ministri Giuli e Salvini e con i giornalisti proprio questa settimana, ma a causa del lutto cittadino l'abbiamo rimandato ai prossimi giorni. Senza spoilerare tutto, vorrei però farvi vedere stasera che le stazioni sono davvero praticamente pronte, e sono meravigliose! Guardate: quelli che vediamo non sono render! Sono immagini reali. Nella stazione del Colosseo si potranno vedere i resti di un'abitazione privata romana, e uno spettacolare "oculus" con vista sul Colosseo. E attenzione: la stazione di Porta Metronia, con il museo della caserma romana non è assolutamente da meno! Per far conoscere queste due nuove meraviglie a tutti i romani, organizzeremo presto due open day. E poi, finalmente, ottenute le autorizzazioni, tra l'8 e il 15 dicembre inizierà il servizio.*

*E vogliamo andare ancora avanti. A inizio 2026 si apriranno i cantieri del prolungamento della linea C oltre Piazza Venezia fino a Farnesina. Lo*

*ripetiamo allora con la massima fermezza: il Governo riveda immediatamente il taglio di 50 milioni sulla Metro C. Correggete subito questo errore!*

*Si lavora anche al prolungamento della linea A a Torvecchia e Bembo, e a quello della linea B a Setteville. E insieme puntiamo sulle ferrovie urbane, che devono diventare sempre più metropolitane di superficie, con maggiore frequenza e nuove stazioni, a partire da quella strategica del Pigneto.*

*Sarà un grande salto in avanti. Quando avremo concluso le estensioni delle linee metropolitane e realizzato il piano su ferrovie urbane, passeremo da un indice di 29 chilometri per milione di users – che ci colloca tra le ultime città in Europa - a 72 chilometri, raggiungendo Milano e avvicinandoci molto agli standard delle grandi capitali europee. E in parallelo, per andare ancora oltre, prende forma il disegno della nuova linea D.*

*E siamo orgogliosi di un altro risultato storico: dopo vent'anni dalle ultime rilasciate, abbiamo messo a bando 1.000 nuove licenze taxi, e i fatti ci dicono che abbiamo avuto ragione a non avvalerci del decreto asset. Oggi, infatti, sono quasi tutte in strada e si aggiungono alle circa 500 seconde guide già messe in campo. L'offerta è così aumentata del 20%. E si vedono gli effetti positivi: le corse inevase in settembre sono diminuite del 57% rispetto al 2024, con una riduzione del 29% dei tempi medi di accettazione della richiesta. Ma se vedremo che servono ancora più taxi, siamo pronti ad attingere dalla graduatoria che ha circa 1.000 riserve.*

*Le parole chiave per produrre un vero cambiamento sono intermodalità e sostenibilità. Per questo stiamo rafforzando la rete ciclabile, nella cornice del nuovo BiciPlan, con il Grab, che conetterà centro e periferie, con le quasi 1.000 rastrelliere installate e i 663 bike box in 18 stazioni metro. Il successo*

*delle nuove tratte ci incoraggia ad andare avanti, cercando sempre un punto di equilibrio con le esigenze delle comunità locali. Come si è visto, quando necessario, ascoltiamo e miglioriamo gli interventi. Ma non arretreremo mai sulla scelta strategica di dare a Roma una rete di piste ciclabili degna di una grande capitale europea!*

*Intanto nella sharing mobility, fondamentale per il primo e ultimo miglio, siamo i primi in Italia, con 14 milioni di utilizzi, anche grazie anche alla gratuità per i possessori della Metrebus. E un'ulteriore spinta all'intermodalità arriverà il prossimo anno dalla nuova App di Atac.*

*Se cambia la mobilità di Roma, cambierà in meglio anche la sicurezza sulle nostre strade. I dati attuali ci dicono che nel 2025 prosegue il trend di diminuzione degli incidenti mortali iniziato negli scorsi anni. Ma le morti sono sempre troppe e inaccettabili. Ho ancora negli occhi il dolore per la scomparsa di Bea e non possiamo essere soddisfatti. Grazie alla maggior presenza di agenti della Polizia Locale sono raddoppiati i controlli su alcol e droga alla guida e c'è una stretta sulla sosta selvaggia. Andiamo avanti con il piano di interventi sui cosiddetti black points, con gli attraversamenti luminosi, le nuove isole ambientali e l'aumento delle strade a 30 all'ora.*

*Proseguiamo anche con l'ampliamento della rete di autovelox, tutor e 'vista-red', e permettetemi di dire che è incredibile che la normativa nazionale imponga una vera propria corsa ostacoli a un'amministrazione che vuole ridurre velocità e, quindi, incidenti e morti!*

\*\*\*

*Migliorare la mobilità e la cura della città è fondamentale, ma non basta, se non si interviene in profondità sulla ricucitura delle fratture sociali e territoriali, a partire dai quartieri che hanno più bisogno di più servizi e più qualità urbana.*

*Per questo abbiamo voluto un nuovo assessorato alle Periferie. Serve il massimo coordinamento tra le diverse azioni per contrastare diseguaglianze e fragilità.*

*A un racconto delle periferie concentrato solo sulla presenza della criminalità, che va contrastata col il massimo rigore, preferiamo quello delle energie vitali che troviamo in tutti i quartieri: associazioni, comitati, reti locali, volontari, realtà giovanili. C'è un'enorme ricchezza comunitaria che chiede spazio e occasioni. Sta a noi coinvolgerla, sostenerla, liberarne tutte le energie.*

*Un impulso potente viene dal PNRR, con interventi strutturali per rigenerare quartieri, con più case, biblioteche, spazi di aggregazione, palestre e centri per la formazione.*

*A Roma possiamo contare su interventi PNRR per oltre 2,2 miliardi. E siamo tra le grandi città quella con il più alto tasso di attuazione del Piano.*

*In particolare, attraverso i Piani Urbani Integrati e i PINQuA, stiamo trasformando alcuni tra i quartieri più fragili e popolosi della città. A Corviale stiamo recuperando l'intero complesso, le abitazioni e realizzando nuovi spazi verdi, sportivi e culturali.*

*A Primavalle stiamo realizzando due palazzine di cohousing ad alta efficienza energetica, mentre all'ex ospedale Santa Maria della Pietà sta nascendo un grande parco del benessere e della cultura. A Porto Fluviale è quasi completata*

*una casa pubblica per l'abitare e per la socialità, e una comunità energetica che ne farà un modello di sostenibilità urbana.*

*Infine, a Tor Bella Monaca – lo vedremo a breve - stiamo intervenendo sulle abitazioni esistenti, costruiamo un edificio con nuovi alloggi, spazi comunitari, un Museo, nuove connessioni ciclopedonali.*

*Ma non c'è solo il PNRR per le nostre periferie. All'obiettivo di rigenerare un quadrante strategico della nostra città e da troppo tempo lasciato a sé stesso, risponde la scelta di creare il nuovo Ufficio di Scopo per il X Municipio, condivisa con l'amministrazione municipale. Vogliamo così coordinare l'insieme massiccio di investimenti su questo territorio e per il mare di Roma.*

*Abbiamo inaugurato il bellissimo Parco Fluviale di Ostia Antica, riqualificato le principali vie d'accesso, sbloccato il Ponte della Scafa. Ad Acilia, con Risorse per Roma, restituiremo finalmente ai cittadini il Parco della Madonnetta. Per l'obiettivo sicurezza impiegheremo oltre 100 telecamere.*

*C'è poi la svolta storica della legalità e della trasparenza nella gestione del litorale. Entro il 2026 concluderemo con la Regione l'iter per il nuovo Piano di Utilizzazione degli Arenili, che garantirà più spiagge libere, oltre il 50% dell'arenile sarà di spiagge libere, e il recupero della visibilità e del pieno accesso al mare. Basta muri, il mare è di tutti!*

*Intanto, abbiamo deciso di muoverci subito per ristabilire legalità e trasparenza, assegnando la gestione degli stabilimenti con regolari gare, e introducendo anche una royalty proporzionale al fatturato, per restituire valore collettivo all'utilizzo del litorale. Lo stesso principio della gara è stato applicato ai chioschi e alle spiagge libere, quelle con servizi, che hanno avuto un successo*

*grandissimo. È stata una lunga battaglia, anche sul piano legale, ma la stiamo vincendo e andremo avanti.*

*Con la Regione stiamo poi lanciando il grande progetto del Parco del Mare, che darà vita a uno dei lungomare più belli d'Italia, con la pedonalizzazione di un tratto costiero e la realizzazione dello stupendo Parco delle Dune. Sarà una meraviglia.*

*Insieme al X Municipio, si trasformano e rinascono tante altre zone della città. Una di particolare rilevanza e complessità è il Quarticciolo. Vogliamo il riscatto di questo quartiere mortificato, contribuendo a liberarlo dalla criminalità anche grazie a un'opera diffusa di rigenerazione urbana e sociale che deve coinvolgere le energie sane del territorio. Questo è l'obiettivo dei 14 milioni di euro di investimenti pubblici sul quartiere, tra il piano di Roma Capitale e le risorse del Governo. Vogliamo che il Quarticciolo diventi un polo dedicato alla conoscenza e alla formazione, che valorizzi cultura, impresa e mestieri, a partire dal recupero degli ex magazzini del Teatro dell'Opera, che è già iniziato.*

*Una grande operazione di rigenerazione vede protagonista Pietralata, con il Rome Technopole, insieme al futuro Stadio della Roma, pronto ad animarsi con la passione dei tifosi e con gli Europei del 2032. È un risultato che abbiamo fortemente voluto. Siamo sempre stati determinati a concretizzare questo sogno, mettendoci il massimo rigore per il rispetto delle regole, ma convinti che il nuovo stadio, con un parco attrezzato di 11 ettari, sarà un polmone di gioia che farà bene a tutta la città. Per questo siamo felici di annunciare che entro novembre avremo il progetto definitivo. Sarà uno degli stadi più belli del mondo.*

*Sarà una grande opera a cui vogliamo accompagnare anche il recupero del Flaminio e una nuova casa per la Lazio, con cui è aperto un confronto sulla procedura più adeguata per portare avanti il progetto.*

*Con il Piano per le Periferie abbiamo sbloccato oltre 100 milioni di euro per illuminazione, marciapiedi, reti idriche, verde e impianti sportivi, e avviato Accordi Quadro da 132 milioni per completare le urbanizzazioni nei Piani di Zona. Inoltre, abbiamo consentito a decine di migliaia di cittadini di ottenere la piena proprietà delle loro case in 40 piani di zona.*

*In questo quadro si inseriscono anche interventi come la rigenerazione di Massimina, il recupero dell'ex Borghetto degli Artigiani e dei Forti di Roma e la rigenerazione dell'ex Caserma Donato e delle aree del Trullo. E a breve partiranno i primi cantieri della Città dei 15 minuti, uno per ogni Municipio, con nuove piazze, parchi e percorsi pedonali.*

*Stiamo poi intervenendo sulle reti idriche e fognarie, potenziando l'illuminazione, introducendo isole ambientali, ma anche promuovendo azioni mirate di contrasto alla dispersione scolastica e di formazione professionale.*

*C'è un immenso cantiere da attivare per ricomporre la città, aumentare servizi e qualità urbana. Ma è un processo irreversibile, a partire dall'obiettivo di cancellare da Roma tutte gli edifici fatiscenti, le tante carcasse urbane e incompiute. Tra queste, una delle più tristemente famose erano le Vele di Calatrava a Tor Vergata, che abbiamo finalmente recuperato. E con la variante approvata ad agosto in Assemblea Capitolina si potrà completare la "Città dello Sport" e realizzare nuovi spazi pubblici, aree verdi e di benessere.*

*Di queste settimane la bella notizia dell'approvazione in aula del piano su Bastogi.*

*A Ostiense, abbiamo avviato la bonifica dell'ex Mira Lanza: dopo cinquant'anni di abbandono, Roma Tre vi realizzerà residenze universitarie, un nuovo parco urbano, spazi culturali. Sempre nello stesso storico quadrante industriale è pronto a partire il grande progetto di recupero degli ex Mercati Generali, bloccato da 20 anni, con 2.000 alloggi per studenti, di cui 600 a prezzi calmierati, e nuove piazze, spazi pubblici, servizi culturali e sociali. E posso annunciare che lunedì firmeremo la convenzione.*

*Non distante, c'è l'ex Mattatoio dove sta prendendo forma uno degli interventi di recupero urbano più belli di Roma, con la Città delle arti: a dicembre sarà pronto il Centro della Fotografia, ed entro il mandato completeremo l'intero progetto, asse portante del Masterplan per il rilancio di Testaccio. Il primo step del piano riguarderà l'area tra Piramide e Porta San Paolo, a cui seguirà la rigenerazione di un terzo dello spazio pubblico del quartiere.*

*A fine luglio poi, sono partiti i lavori per realizzare il progetto "La Città della Gioia", vincitore del concorso internazionale per la riqualificazione dell'ex Fiera di Roma, anche qui con spazi pubblici, verde e servizi sociali e culturali.*

*Prosegue poi il complesso lavoro sulle compensazioni urbanistiche, sulla Carta per la Qualità, che tutela oltre 900 villini storici e, parallelamente, il rilancio dell'Ufficio Condono e la digitalizzazione delle pratiche.*

*Entro la fine del 2025 sarà approvata la Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore, per aggiornare la pianificazione urbanistica,*

*semplificare le procedure, salvaguardare il patrimonio storico della città, promuovere la rigenerazione urbana e il riuso del patrimonio esistente.*

*Per dare continuità ai tantissimi investimenti arrivati grazie alla semplificazione, sono oltre 30 gli interventi in istruttoria, una vera e propria rivoluzione per rendere più belli e vivibili i nostri quartieri, attivando un potenziale di ulteriori 5 miliardi di investimenti, di cui 700 milioni destinati a opere pubbliche.*

\*\*\*

*Tutte le trasformazioni urbane sono orientate dal paradigma della sostenibilità. Roma, quest'anno, è diventata ancora di più un grande laboratorio di "ecologia integrale", per citare la bellissima espressione di Papa Francesco.*

*A gennaio l'Assemblea Capitolina ha approvato la prima Strategia di adattamento ai mutamenti climatici, che colpiscono pesantemente tutte le città, e a ottobre la Commissione Europea ha approvato il Climate City Contract.*

*Ci siamo concentrati su edilizia e mobilità, da cui arriva la gran parte delle emissioni. Ma un'infrastruttura essenziale per la sostenibilità sono i parchi e le aree verdi. Puntiamo a riqualificare o creare 100 parchi in 10 anni: dopo quelli già inaugurati, sono partite le gare per altri 14 interventi. Tra i principali, due aree di straordinario valore archeologico, storico e paesaggistico: a Centocelle, dopo gli espropri e le bonifiche, sono partiti tutti i lavori, tra cui quelli per un enorme playground nell'area dell'ex pista di atterraggio. Guardate: sarà tra le aree ludiche più belle d'Italia! Mentre a Tor Marancia abbiamo appena aperto l'ultimo varco per accedere a una straordinaria area verde.*

*Rinascono, nel frattempo, anche le nostre meravigliose ville storiche: villa Borghese, villa Ada, villa Celimontana, villa Pamphili, villa Sciarra, quest'anno acquisita da Roma Capitale. Non le abbiamo mai viste così curate.*

*Al grande piano di forestazione, si affianca un'ampia opera di depavimentazione: oltre 14.000 metri quadrati di asfalto sono stati rimossi, a cui ne stiamo aggiungendo ulteriori 26.000. Per riconquistare spazi pubblici, abbiamo riattivato dopo vent'anni i cantieri dei parcheggi interrati. E, dopo quelle del Giubileo, continueremo a realizzare nuove pedonalizzazioni e nuove piazze in tutti i quartieri. Come quelle a piazzale della Radio, con due spazi pubblici e un'ampia alberatura al posto di quella che era una distesa di asfalto.*

*A giugno, poi, presenteremo il primo "Piano caldo", con le azioni di breve, medio e lungo termine per ridurre gli impatti sulla salute delle persone e garantire la vivibilità degli spazi pubblici.*

*Al centro della nostra strategia green ci sono poi le comunità energetiche solidali. Roma è il primo Comune in Italia ad aver aperto i tetti pubblici alla produzione condivisa di energia rinnovabile con finalità sociali. Stanno nascendo progetti in tutti i quadranti, e si sta chiudendo la gara per 15 scuole segnalate dai Municipi.*

*E infine, per la prima volta, Roma si muove anche contro l'inquinamento acustico, con il primo Piano Antirumore, con azioni di contrasto e 14 "zone silenziose" di almeno 3.000 mq fruibili dai cittadini, principalmente all'interno di ville storiche e parchi.*

\*\*\*

*Una sorgente primaria della transizione sostenibile è poi l'acqua. A partire dal Tevere, che da cesura dimenticata deve diventare un asse di rigenerazione ambientale, sociale e culturale. Con il Piano Strategico Operativo, approvato a luglio, vogliamo fare del Tevere uno dei parchi lineari più grandi al mondo, restituendo funzione, continuità e bellezza ai suoi 75 chilometri di paesaggi.*

*Sono già stati investiti 50 milioni di euro per la creazione di oasi naturalistiche, percorsi archeologici, aree gioco, e per i 7 meravigliosi parchi fluviali già completati, che sono subito diventati luoghi vivi, frequentati e amati dalle famiglie. Nel '26 arriveremo a 9 parchi fluviali.*

*Abbiamo avviato poi una vasta opera di bonifica e pulizia delle banchine, degli argini e delle aree golenali.*

*Anche per il nostro Tevere dobbiamo pensare ancora più in grande. Rendere il fiume balneabile e navigabile è un obiettivo ambizioso, ma possibile, e il tavolo tecnico tra Comune, Regione e Governo, che si è tenuto proprio ieri, ha iniziato a definire un percorso per la riqualificazione ambientale e la balneabilità del nostro fiume.*

*A giugno è partito poi il grande cantiere per il raddoppio dell'Acquedotto del Peschiera. Mentre, grazie agli interventi di Acea sulle reti idriche, Roma ha ridotto le perdite dal 46% al 27%, molto sotto la media nazionale.*

*Infine, prosegue l'installazione delle Case dell'Acqua, ormai oltre 60, e insieme ad Acea vogliamo anche promuovere il riuso dell'acqua depurata per agricoltura, usi industriali e lavaggio stradale.*

*Le azioni di cura e trasformazione avviate hanno prodotto un forte miglioramento nella reputazione della città, e riaperto l'interesse del mondo per Roma, che è tornata meta privilegiata per i viaggiatori e oggetto di forti investimenti. È appena uscito il nuovo Global Cities Index di Kearney, che valuta le città con i maggiori investimenti: ecco, in tre anni Roma scala ben 13 posizioni, supera Milano ed entra nella top ten europea!*

*Dal punto di vista del turismo, viviamo un momento davvero straordinario. Il 2024 aveva segnato un record storico, con oltre 51 milioni di presenze e 22 milioni di arrivi. E nel 2025 stiamo facendo ancora meglio, con un ulteriore aumento del 5%.*

*Un potente fattore di attrazione sono i grandi eventi della moda, dell'arte e dello sport: gli Internazionali di Tennis, la Maratona di Roma, che ha superato le 50 mila presenze. Le grandi maison che scelgono i nostri luoghi più belli per mostre e sfilate. E Roma è ormai tappa fissa nei grandi tour musicali.*

*La performance sul turismo, assieme alla semplificazione urbanistica, hanno anche favorito una nuova stagione di investimenti nel settore alberghiero e nella ristorazione di qualità.*

*La sfida ora è trasformare il turismo in un'industria capace di creare buona occupazione e valore per tutta la città, integrandosi nella vita dei quartieri senza stravolgerli. In questa direzione vanno anche innovazioni come Julia e i nuovi itinerari fuori dal centro storico che stiamo promuovendo. E continuiamo a chiedere strumenti per poter regolamentare gli affitti brevi, come possono fare tante città europee!*

*Ma non c'è solo il turismo. Roma è tornata a essere un motore di crescita per il Paese. Nei primi sei mesi del 2025 l'export della provincia è aumentato del 21,9% rispetto al 2024, trainando quello regionale e nazionale. Competiamo nei settori più innovativi – aerospazio, farmaceutico, digitale – che attraggono nuovi investimenti, come quelli su data center e startup. E stiamo rafforzando filiere strategiche come audiovisivo e agroalimentare.*

*Per vincere la sfida dello sviluppo, siamo accanto alle imprese che chiedono più connessioni, infrastrutture e reti moderne. Un ulteriore impulso arriva dal Rome Technopole, dalla nascita di poli industriali avanzatissimi, come la nuova fabbrica di Thales Alenia Space, dalle Case per l'Innovazione.*

*Insieme, va sostenuta con forza l'economia di prossimità, che rende vitali i quartieri. È con questa visione che a marzo abbiamo approvato il nuovo Regolamento sull'Occupazione di Suolo Pubblico, atteso da anni. Vogliamo una città viva, con strade animate, tavolini, arredi di qualità, che rispettino gli standard e valorizzino lo spazio urbano. Si collocano in questa strategia anche i piani del commercio per fare finalmente le gare, e le politiche per il rilancio delle botteghe storiche. E poi la rigenerazione dei nostri straordinari mercati rionali, con oltre 60 milioni di euro investiti su circa 140 mercati, e un ufficio di scopo dedicato.*

\*\*\*

*La spinta degli investimenti e del turismo sta generando numeri record sul lavoro. Nel 2024, gli occupati sono aumentati di 118mila unità rispetto al 2021. Il miglior dato degli ultimi 10 anni. Resta il grande tema di aumentare la qualità e la stabilità del lavoro, il livello retributivo e la sicurezza.*

*Su questo obiettivo, il Giubileo ci lascia in eredità un modello di collaborazione tra istituzioni, sindacati e associazioni datoriali che rappresenta una chiave per il futuro. Indipendentemente dalle sue cause, che devono essere accertate, la tragedia di Octav ci richiama ancora di più all'importanza capitale dei diritti e della piena garanzia dell'integrità e della salute delle lavoratrici e dei lavoratori. E, quindi, di quanto gli obiettivi per la sicurezza fissati per il Giubileo, con i tre protocolli siglati con le parti sociali, o innovazioni come il badge di cantiere, che ha fatto da apripista al livello nazionale, segnino una strada da perseguire con coerenza e determinazione. Proprio per dare una risposta immediata e rafforzare ancora la sicurezza e la tutela del lavoro, posso annunciare che abbiamo firmato ieri, con i sindacati, un nuovo importante accordo sugli appalti per i servizi e le forniture che prevede, tra le altre cose, anche in questi settori, più qualità del lavoro. E voglio davvero ringraziare le forze sindacali per il loro impegno su questo fronte.*

*Per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro di qualità nascono i job days, che hanno coinvolto 3.000 persone e 40 aziende; il rafforzamento dei 13 Centri di Orientamento al Lavoro e la rete formativa della Città Metropolitana. Basta con il lavoro precario, al nero o sottopagato! Roma deve diventare un modello di qualità, dignità e sicurezza del lavoro!*

\*\*\*

*Abbiamo visto tanti cantieri conclusi o in corso. Ma il cantiere più prezioso che stiamo realizzando è senza dubbio quello sociale. L'anno giubilare, anche grazie a un'intensa collaborazione con la Diocesi di Roma, che ringrazio, ha dato una potente spinta alla costruzione di una città più coesa, attenta alle fragilità, ai bisogni delle persone e anche alla loro voglia di partecipazione. Per*

*questo stiamo sostenendo la nuova rete dei poli civici, spazi di unione e partecipazione nei quartieri.*

*Dobbiamo continuare a rafforzare il tessuto sociale della città. Restano ancora troppe situazioni di fragilità, solitudine e disagio, e servono risorse adeguate dallo Stato per rispondere ai bisogni sociali di Roma.*

*Molti passi avanti, però, sono stati fatti: abbiamo potenziato il personale dei servizi sociali, passando da 441 a 740 assistenti.*

*A giugno è stato approvato anche il nuovo Piano Sociale, costruito insieme a cittadini e Terzo Settore, seguito dal Regolamento dell'Amministrazione Condivisa, che rende più semplice e trasparente la coprogettazione e la gestione condivisa dei servizi di welfare.*

*Quest'anno, abbiamo compiuto un grande passo avanti anche nel sostegno alle persone senza dimora e fragili, aprendo quattro tensostrutture per l'accoglienza, che hanno ospitato più di 800 persone, e quattro cohousing, mentre cresce la rete dei centri diurni per la salute mentale. Abbiamo poi completamente riformato il modello di assistenza per le dipendenze, co-progettando assieme al Terzo Settore i nuovi servizi.*

*Vogliamo che Roma sia una città davvero inclusiva e senza barriere per le persone con disabilità. Abbiamo aumentato da 7.000 a 10.000 gli alunni seguiti dal servizio Oepac, e incrementato le risorse destinate ai lavoratori che garantiscono loro supporto e inclusione. Sosteniamo anche l'autonomia degli adulti, con l'apertura di sei case per l'autonomia abitativa e lavorativa – due già attive – e più fondi per la disabilità gravissima, oggi a supporto stabilmente di oltre 3.900 persone. A breve partiranno inoltre 90 nuovi progetti dedicati a più*

*di 1.000 persone nello spettro autistico. E realizzeremo il prossimo anno il nuovo centro d'eccellenza per le persone con disabilità a Pietralata.*

*Per l'obiettivo inclusione, possiamo ora contare anche sull'elenco delle cooperative sociali di tipo B, per destinare il 5% dei contratti pubblici all'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio.*

*E siamo davvero orgogliosi di accompagnare la nascita del Parco Inclusivo Universale di San Paolo e dell'accordo con la Scuola di Musica Donna Olimpia per sostenere l'Orchestra ravvicinata del terzo tipo: un simbolo di integrazione e partecipazione per tutta la città. Stanno provando proprio ora un bellissimo pezzo di Ennio Morricone. Collegiamoci per ascoltarli insieme! (collegamento con la scuola). Ciao, bravissimi!*

*E un'altra eccezionale risorsa per la città sono le persone anziane. Si consolida il nostro impegno per non lasciarle sole, specie quando ci sono problemi. Per questo abbiamo aperto il sedicesimo centro diurno del Polo Cittadino per l'Alzheimer, e nuove Case Sociali con il finanziamento delle loro attività.*

*Abbiamo poi raccolto con la massima attenzione il grido d'allarme della popolazione carceraria, e siamo determinati a dare seguito agli impegni presi nella storica seduta dell'Assemblea Capitolina nell'istituto penitenziario di Rebibbia.*

*Un elemento imprescindibile per la coesione sociale è lo sport. Per questo stiamo recuperando e rigenerando l'intera rete degli impianti sportivi pubblici, che deve essere diffusa e accessibile. Abbiamo recuperato otto impianti da gestori morosi, garantendo continuità con affidamenti temporanei. E*

*parallelamente, grazie al PNRR, abbiamo avviato grandi progetti come il Palacorviale e il nuovo Palasport di Labaro.*

*E infine, consideriamo uno straordinario fattore di unione l'amore di questa città per gli animali. Lo abbiamo visto con le sfilate per l'adozione dei cani, simbolo di una nuova attenzione di Roma al benessere degli animali, con la preziosa attività della Garante e con novità importanti, come i voucher per l'acquisto di cibo e come il primo Ospedale veterinario pubblico, in fase di realizzazione alla Muratella.*

\*\*\*

*Un fattore determinante di disuguaglianze e fragilità sociali è sicuramente la casa. Per noi una vera priorità. A Roma mancano oggi circa 70.000 abitazioni di tutte le tipologie — popolari, sociali e a prezzo accessibile — e questa carenza si traduce in un ostacolo al diritto all'abitare, alla mobilità sociale e alla costruzione di una famiglia.*

*Non siamo soli. La questione della casa è un'emergenza che accomuna le grandi città europee. Per questo stiamo portando avanti, insieme ai sindaci di Barcellona, Parigi e molte altre città, una battaglia comune per un Piano europeo sulla casa.*

*Nel frattempo, Roma si è mossa. Abbiamo decuplicato le spese per la manutenzione del patrimonio Erp e programmato risorse senza precedenti - 300 milioni - per acquistare e realizzare nuove abitazioni popolari. Vogliamo arrivare entro la consiliaura a 1.500 nuove case. Quest'anno abbiamo concluso acquisizioni per 210 abitazioni. E altre ne arriveranno a breve.*

*Ma andiamo allora a Tor Bella Monaca, dove stiamo realizzando un imponente intervento pubblico di realizzazione e rigenerazione delle case popolari, tra i più grandi d'Europa.*

*Abbiamo in collegamento la signora Fernanda, a cui a luglio abbiamo consegnato le chiavi del nuovo appartamento. (Collegamento con la signora Fernanda che racconta la sua esperienza mentre Federica Abatelli dell'Assessorato all'Urbanistica racconta il dettaglio degli interventi in programma nel quadrante).*

*A fianco degli interventi sulle case popolari, un'altra importante novità di quest'anno è che abbiamo finalmente cominciato a mettere in campo misure anche contro la povertà abitativa della classe media.*

*Siamo partiti mettendo a bando alcune centinaia di alloggi che fanno parte del patrimonio di Roma Capitale destinandoli a giovani coppie, studenti, forze dell'ordine. Mentre nella prossima settimana sarà operativa l'Agenzia Sociale per l'Abitare.*

*Acquisteremo, dove possibile, le case il cui inquilino è oggetto di una procedura di sfratto, spesso per finita locazione. Al primo avviso pubblico hanno partecipato vari proprietari immobiliari, per un totale di 600 alloggi offerti.*

*E infine, ci siamo dati l'obiettivo di far costruire 32mila abitazioni di housing sociale nei prossimi anni, grazie a varie procedure urbanistiche che stiamo avviando o riavviando. È uno sforzo imponente, per il quale sarà indispensabile la collaborazione virtuosa tra pubblico e privato, favorita dal Nuovo Regolamento per l'Housing Sociale a cui stiamo lavorando e che sarà deliberato a breve.*

\*\*\*

*Costruiamo connessioni tra persone, quartieri, e anche tra generazioni. Il milione di ragazzi del Giubileo dei Giovani, come i tantissimi che in questi mesi abbiamo visto manifestare per la pace o per la scuola, ci richiamano alla necessità di rispondere alla loro domanda di futuro, di prenderci cura dell'ambiente, di poter vivere nella pace e di avere a disposizione – ovunque abitino – occasioni di crescita, amicizia e felicità.*

*Su questa missione fondamentale siamo determinati. Stiamo realizzando nella città luoghi di aggregazione per i giovani, spazi a loro misura e più sicuri, a partire dalle strade scolastiche, che dovranno arrivare a 100. Vogliamo che i bambini e i ragazzi sentano sempre di più Roma come la loro città.*

*E vogliamo che in ogni fase della crescita, la nostra città offra loro le migliori opportunità. Partiamo allora dai servizi per i più piccoli: ci siamo occupati innanzitutto di chi si prende cura dell'infanzia, stabilizzando finalmente oltre 1.750 maestre ed educatrici e dando certezza a più di 2.000 lavoratori della ex Multiservizi.*

*Va avanti poi, con la Città Metropolitana, il più grande intervento di riqualificazione di nidi e scuole di ogni ordine che questa città abbia visto da decenni: sono in totale quasi 480 le strutture coinvolte, con oltre 200 interventi già conclusi. Noi corriamo, ma chiediamo al Governo almeno 100 milioni ulteriori per mettere in sicurezza tutte le nostre scuole!*

*E insieme stiamo costruendo nuove scuole e asili: entro la consiliatura ne avremo costruite di nuove più di 20. Fatemi citare almeno due capolavori di sostenibilità in fase di realizzazione, come la scuola Tullia Zevi e la nuova*

*secondaria a Torrino Mezzocammino: saranno le prime scuole di Roma con standard Nearly Zero Energy Building, praticamente saranno autonome a livello energetico.*

*Abbiamo aperto in orari extra-scolastici quasi 120 scuole e, con la Città Metropolitana, concesso l'uso di 250 palestre scolastiche ad associazioni sportive, mentre si è ancora estesa la bellissima "mappa della città educante".*

*Per rendere l'arte e lo sport accessibili a tutti abbiamo erogato voucher a 650 giovani per le scuole di musica e distribuito oltre 10.000 buoni sportivi. Mentre prosegue l'esperienza di "A mente libera", a cui si sono rivolti fino ad oggi ben 2.000 giovani in difficoltà psicologica.*

*E naturalmente abbiamo bisogno soprattutto di formare i giovani per creare lavoro e sviluppo. Con il Polo Pubblico della Formazione Professionale, con Città Metropolitana, offriamo percorsi gratuiti, anche per i test, a migliaia di giovani tra i 14 e i 18 anni. Sono stati investiti oltre 12 milioni di euro per riqualificare 15 Centri di Formazione e avviare partnership con imprese d'eccellenza.*

\*\*\*

*Vogliamo che la Capitale diventi un modello nazionale ed europeo di equità e sostenibilità sociale. Per questo continuiamo a lavorare per promuovere iniziative e politiche innovative per la parità di genere e i diritti civili, con interventi concreti a sostegno delle donne, delle persone LGBTQIA+ e delle famiglie.*

*Un impegno che, tra le altre cose, ci è valso il riconoscimento della certificazione della parità di genere che ci rende orgogliosi.*

*Investiamo sull'autodeterminazione delle donne con misure per la formazione, i tirocini, il lavoro di qualità e la conciliazione dei tempi di vita-lavoro. A questo si aggiunge il grande progetto di educazione e prevenzione che stiamo portando avanti nelle scuole contro i fenomeni di violenza e discriminazione. Educare al rispetto, alla gestione delle emozioni e degli affetti non è ideologia, è necessità e civiltà!*

*Anche per questo siamo presenti su tutti i municipi con 15 Centri Anti Violenza, 3 Case rifugio, 5 appartamenti di semiautonomia e 5 di seconda autonomia. Per rafforzare la rete abbiamo un piano di investimento di 6 milioni di euro. A maggio abbiamo aperto l'ultimo Cav dedicato a "Manuela Petrangeli", per non dimenticare quanto accaduto a lei e alle tantissime vittime di femminicidio. Basta violenza maschile contro le donne! Nessuna donna deve sentirsi sola!*

*Abbiamo aperto case di accoglienza anche per le persone della comunità LGBTQIA+ in difficoltà e 15 sportelli di ascolto e orientamento in ogni municipio di Roma. E con il nostro ufficio diritti siamo al lavoro per il pieno riconoscimento delle famiglie omogenitoriali. Abbiamo già registrato più di 120 atti di nascita con due mamme. E consentitemi di mandare un grande abbraccio a Prisca e Sara, che sono qui, mamme di Giacomo, che sono qui con noi assieme ai nonni Silvana, Mauro e Loreta.*

*Chi ha il coraggio di dire che non sono una vera famiglia? Non è la composizione di genere che definisce una famiglia. Sono l'amore e la responsabilità.*

\*\*\*

*Anche la cultura deve far parte pienamente della sfera dei diritti. Il diritto alla cultura deve essere garantito sempre, ovunque, come fonte indispensabile di coesione, di emancipazione e di crescita. Accendiamo scintille! Diffondiamo cultura nel tessuto di Roma!*

*Innanzitutto, abbiamo moltiplicato le occasioni di fruizione. Da qui nasce il bando "Roma Creativa 365": decine di festival, rassegne, spettacoli e concerti che popolano tutto l'anno spazi pubblici, parchi, piazze, anche grazie al supporto prezioso di Zètema.*

*Ed è stata un'enorme gioia vedere la risposta delle romane e dei romani: le file per gli eventi della Festa della Resistenza; le quasi 70mila persone per Capodarte; il pubblico nelle oltre 30 arene estive, da Corviale all'Idroscalo di Ostia. E poi la straordinaria esperienza dell'OperaCamion, con migliaia di famiglie in piazza per assistere al Barbiere di Siviglia e alla Tosca. Tanti di loro hanno ascoltato così la loro prima opera.*

*Un progetto di diffusione della bellezza che si arricchirà l'anno prossimo con la prima Festa della Musica che stiamo organizzando con Daniele Silvestri, che è qui con noi e a cui mando davvero un grande abbraccio! Ciao Daniele, grazie!*

*E nelle strade, nelle piazze, tra le persone, stiamo celebrando il cinquantenario della morte di un grande poeta che ha amato visceralmente Roma e raccontato, come nessun altro, la vitalità fragile e gioiosa dei romani. Da tutta Roma, quindi, un grande omaggio di cuore a Pier Paolo Pasolini!*

*Con questo spirito abbiamo lanciato i bus della cultura in tutti i municipi. Diffusa e popolare è stata l'ultima edizione della Festa del cinema, con un nuovo record di presenze. Roma si conferma una città che ama il cinema. Siamo*

*quindi vicini a chi il cinema lo fa, lo fruisce e lo diffonde. Anche per questo vogliamo interrompere l'emorragia di sale cinematografiche: si prepara a riaprire il Cinema Rialto con Fondazione Cinema per Roma e stiamo al lavoro sulle sale Apollo e Stardust.*

*E, proposito di cinema, stasera c'è qui con noi un grande attore e regista. Tra 10 giorni, per il suo compleanno, gli cederò la fascia da sindaco per un giorno. È un modo per dire quanto vogliamo bene tutti noi romani a Carlo Verdone! Però mi raccomando, Carlo, quel girone che avrai la fascia non ci asfaltare il Tevere: sto fiume ce serve!*

*L'altra grande priorità è valorizzare e moltiplicare i luoghi della cultura. Entro il 2026 riqualificheremo 21 biblioteche e realizzeremo 10 nuove sedi, mentre si diffonde ancora l'esperienza vincente delle aule studio che sono sempre piene e popolate di ragazze e ragazzi.*

*Spazi sempre più aperti e amati sono i nostri Musei, anche grazie alle mostre promosse dalla Sovrintendenza capitolina, che integrano l'offerta dei grandi poli espositivi come il Palaexpo, il Macro e tutti i musei nazionali o privati.*

*Abbiamo lavorato per il rilancio della rete dei teatri e siamo impegnati per la rinascita del teatro Valle. Aprirà il prossimo autunno e sarà tra i più mirabili simboli di rigenerazione culturale di Roma. Guardate che meraviglia!*

*Sosteniamo le grandi fondazioni culturali: l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; il Teatro di Roma, che ha trovato stabilità e programmazione di qualità; e il Teatro dell'Opera, che anche quest'anno ha segnato un nuovo record di spettatori. Poi Roma Europa Festival e naturalmente Musica per Roma e questo bellissimo spazio, l'Auditorium Parco della Musica: un grande polmone*

*culturale che sarà ancora più unito alla città con il progetto di Renzo Piano per gli esterni.*

*E poi nascono nuovi hub culturali, dopo anni di vuoto. Affiancheranno la “Città delle arti” nell’ex Mattatoio altre nuove esperienze come quella del MAAM, che Roma Capitale rilancerà come nuovo spazio espositivo e sociale, e poi il Museo della Scienza, per il quale è stato consegnato a giugno il progetto definitivo.*

*Connettere, abbiamo detto. Ed è un’appassionata operazione di riconnessione culturale e urbanistica quella che rimette in comunicazione la città con il suo patrimonio storico e archeologico. Una scelta strategica centrale, di cui il progetto CArMe è la trama essenziale. Ma penso anche alle stazioni-museo della metropolitana, al Parco del Celio, dove è stata aperta, dopo il Museo della Forma Urbis, la Casina del Salvi, e dove recupereremo anche l’ex Antiquarium. E ancora, la bellissima ciclabile di san Gregorio parte del GRAB.*

*Grazie ai fondi del programma PNRR sono tornate a splendere la Fontana di Trevi e altre nostre meravigliose fontane, assieme a decine e decine di altri monumenti salvati dall’incuria. Mai come ora sentiamo tutta la responsabilità di dare continuità alla stagione di manutenzione del nostro patrimonio.*

*Dunque, avanti: con la realizzazione della Nuova Passeggiata Archeologica dei Fori, che siamo ancor più determinati a completare. Entro novembre partiranno i lavori per il primo tratto di via dei Fori Imperiali. Sarà una vera meraviglia. Riapriremo Villa Aldobrandini e il suo giardino segreto, e avanti con la riqualificazione di Piazza Augusto Imperatore, che si concluderà a primavera, e con il recupero dei grandi complessi monumentali: dal Museo della Civiltà Romana al Teatro di Marcello, fino alla Cisterna delle Sette Sale.*

*È un vasto programma, che si dirama anche attraverso i parchi e si spinge oltre il GRA, per esempio con il progetto sull'area archeologica di Gabii.*

*Vogliamo costruire attorno alla cultura una nuova economia della bellezza e della creatività, che produca occupazione di qualità, specie nelle periferie. Da qui, i progetti con il Teatro dell'Opera, come la Scuola di Danza e la Scuola di Canto Corale a Tor Marancia, il sostegno ai poli di Cinecittà, della formazione audiovisiva, della musica, dell'editoria.*

*La cultura è anche memoria e forza etica: Roma continuerà a promuovere quindi la conoscenza della tragedia della Shoah. A partire dai Viaggi della Memoria, che – e bisogna purtroppo sottolinearlo – non hanno colore politico! Continueremo a parlare con i ragazzi della più abominevole persecuzione razziale della storia e anche dei regimi fascisti e nazisti che la misero in atto! Come continueremo a parlare delle lotte per la libertà e della resistenza partigiana.*

\*\*\*

*Vi ho raccontato questo anno così intenso per Roma e come la città continuerà a cambiare anche nel 2026, con le nuove tramvie, la conclusione dei progetti del PNRR, le nuove piazze e pedonalizzazioni, le strade rifatte, i parchi, i nuovi impianti per l'economia circolare, la rinascita del nostro bellissimo litorale, il potenziamento di tutti i servizi, i nuovi spazi sociali e culturali. Racconteremo la città che cambia nel nuovo Urban Center Metropolitano, che apriremo entro Natale.*

*E siamo già al lavoro per dare seguito a un processo profondo e capillare di rigenerazione urbana, culturale e sociale per i cinque anni successivi, con le*

*nuove connessioni, con la conclusione del termovalorizzatore, lo stadio e un'opera diffusa di riqualificazione che investirà in particolare le aree più fragili di Roma. E' un investimento nuovo sui quartieri e rioni che abbiamo appena mappato. E che pensiamo possa contribuire a far riemergere e rafforzare un legame sentimentale delle persone con i propri luoghi e quindi con la propria città.*

*Ma gettiamo il nostro sguardo ancora più in là, fino alla Roma dei prossimi 25 anni, che stiamo già immaginando con il nostro Laboratorio Roma050 e con il programma per la fase due del Carme.*

*Ecco allora la realizzazione della linea D e un grande progetto urbanistico per restituire forma e armonia alla città in tutte le sue parti. Lavoriamo perché Roma sia sempre più unita, verde, innovativa, inclusiva. Una città dove i quartieri non siano monadi isolate, ma un arcipelago di nuove centralità. A partire da quelle a ridosso del GRA. Una città che continui a rigenerarsi sui suoi grandi assi e ambiti: dal Tevere che la attraversa al Mare che la lambisce, fino alle consolari, che devono tornare ad essere direttrici di sviluppo, benessere e bellezza.*

*Dobbiamo essere coraggiosi, ambiziosi, visionari. E dobbiamo farlo investendo sul valore della comunità. Di una città che sa stare insieme sulle questioni locali e sa unirsi sulle grandi questioni globali. Il clima, la fratellanza, la pace. Che sa collaborare, condividere, sostenersi se qualcuno è in difficoltà.*

*Reinvestiamo subito il grande capitale di fiducia e di partecipazione che questa città ha conquistato in questo anno incredibilmente intenso. Riconnettiamoci con quel miracolo di civiltà urbana che si chiama Roma.*

*L'invito è a partecipare, a crederci, a esserci. E sono sicuro che Roma ce la farà.*